

Relazione semestrale 2012

Gennaio-giugno

■ Presentazione delle cifre

Gli importi indicati nella Relazione semestrale sono arrotondati. Lo zero è un valore arrotondato e indica che il dato rilevato è inferiore alla metà dell'unità utilizzata.

La lineetta (-) al posto di una cifra significa che il valore è uguale a zero (nullo).

■ Rappresentazione in scala dei valori all'interno delle tabelle

Nel rispetto della «True and Fair View» tutti i grafici sono rappresentati in scala.

1 mld di franchi corrisponde a 20 mm.

I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm

il 100% verticale corrisponde a 40 mm

■ Didascalie di grafici e tabelle

■ anno attuale

■ anno precedente

■ ripercussioni positive sul risultato

■ ripercussioni negative sul risultato

■ Lingue

La relazione semestrale è pubblicata in tedesco, inglese, francese e italiano.

Fa stato la versione in tedesco.

Relazione semestrale gennaio-giugno 2012

2	L'essenziale in breve
3	Andamento degli affari
3	Contesto economico
3	Economia globale
3	Clienti e settori
6	Strategia
6	Perimetro di consolidamento
7	Finanze
7	Valore aggiunto dell'azienda
8	Conto economico complessivo
10	Risultati per segmento
14	Cash flow e investimenti
14	Bilancio del gruppo
16	Prospettive
17	Rapporto finanziario
17	Gruppo
17	Conto economico complessivo consolidato
18	Bilancio consolidato
19	Variazione consolidata del capitale proprio
20	Conto del flusso di denaro consolidato
21	Appendice alla relazione semestrale
28	Informazioni complementari su PostFinance
28	Conto economico
29	Bilancio

L'essenziale in breve

Solido risultato semestrale

- L'**utile del gruppo** è stato di 459 milioni di franchi, circa il 17% in meno rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente, ma considerate le difficili condizioni quadro, a un buon livello tra gli obiettivi del gruppo.
- Grazie al **capitale medio investito** è stato possibile conseguire un valore aziendale pari a 208 milioni di franchi. Al 30 giugno 2012, la Posta ha pertanto soddisfatto le aspettative del Consiglio federale in ambito finanziario.
- Il 30 giugno 2012 il **capitale proprio** ammontava a 5160 milioni di franchi. Con l'imminente trasformazione della Posta in una società anonima di diritto speciale e di PostFinance in una società anonima subordinata all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA), il capitale proprio verrà ulteriormente rafforzato.
- Anche nel 2012 la Posta Svizzera raggiungerà gli **obiettivi finanziari stabiliti dalla proprietaria**, anche se si prevede che l'utile del gruppo, il valore aggiunto dell'azienda e il reddito sul fatturato saranno inferiori a quelli dell'anno precedente.

Risultati positivi in tutti e quattro i mercati della Posta

- Nel **mercato della comunicazione**, nel primo semestre del 2012 la Posta ha conseguito un risultato d'esercizio di 61 milioni di franchi (anno precedente: 75 milioni di franchi). La principale causa dell'arretramento del risultato è stato il minor risultato d'esercizio di PostMail, sceso principalmente a causa dell'aumento degli oneri previdenziali.
- Nel **mercato logistico** la Posta ha registrato un risultato d'esercizio pari a 73 milioni di franchi (anno precedente: 78 milioni di franchi). A determinare tale calo sono stati l'aumento dei costi per il personale, dei costi per beni e servizi commerciali nonché l'incremento degli altri costi d'esercizio.
- Attiva sul **mercato finanziario retail**, PostFinance è l'unità che ha contribuito maggiormente al risultato d'esercizio del gruppo, con 295 milioni di franchi (anno precedente: 330 milioni di franchi). La flessione è dovuta soprattutto alla progressione dei costi per il personale e dei costi per beni e servizi commerciali nonché al calo dei ricavi da servizi finanziari, determinato dal difficile contesto di mercato e dalla mancanza di sufficienti occasioni d'investimento redditizio.
- Il mercato nazionale dei **trasporti pubblici di persone** è in costante crescita. Nel mercato dei trasporti pubblici di persone la Posta ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 18 milioni di franchi (anno precedente: 19 milioni di franchi). Il lieve arretramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è riconducibile tra l'altro ai maggiori oneri previdenziali nell'ambito dei costi per il personale.

Andamento degli affari

Contesto economico

Economia globale

L'economia mondiale ha continuato a crescere in maniera moderata. La congiuntura internazionale ha conosciuto un andamento eterogeneo a livello regionale. I Paesi emergenti hanno contribuito in maniera decisiva alla crescita globale, mentre il Giappone ha registrato una forte crescita determinata dall'effetto di ripresa. Negli Stati Uniti la dinamica è moderata; nella zona euro molti Paesi periferici sono piombati in una grave recessione, mentre in Germania il prodotto interno lordo ha continuato a registrare una robusta crescita. Nel complesso, nella zona euro l'economia è in fase di stallo. In Svizzera il prodotto interno lordo reale è cresciuto più del previsto. L'effetto stabilizzatore del corso di cambio minimo tra franco ed euro vi ha contribuito in larga parte. In tal modo, in un contesto internazionale ancora debole le esportazioni di merci sono calate in maniera molto limitata, mentre le esportazioni di servizi sono addirittura aumentate. La maggiore fiducia dei consumatori ha provocato un netto incremento delle spese per i consumi privati. Secondo le stime, nel secondo trimestre dell'anno la progressione reale del prodotto interno lordo in Svizzera, primo mercato di sbocco della Posta Svizzera, è rallentata in maniera considerevole.

Clienti e settori

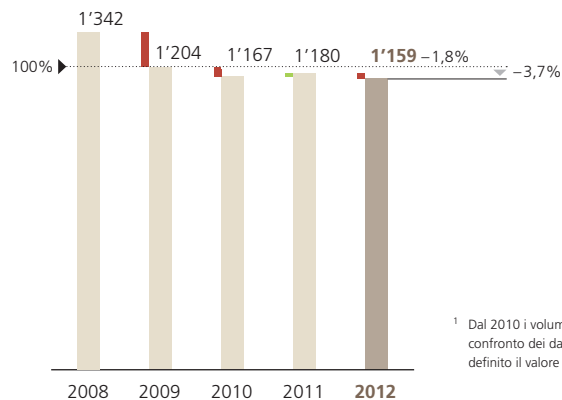
Mercato della comunicazione

I prodotti del mercato della comunicazione hanno conosciuto sviluppi differenti. Nel primo semestre, le lettere indirizzate di PostMail e Rete postale e vendita hanno subito un calo rispetto all'anno precedente. Gli invii non indirizzati, invece, sono aumentati del 47% circa rispetto all'anno precedente per via delle acquisizioni. Il volume dei giornali recapitati ha di nuovo subito gli effetti negativi delle mutate abitudini della clientela (-1,9%). Rete postale e vendita ha registrato un calo del traffico dei pagamenti allo sportello, cui si contrappone uno sviluppo positivo del fatturato netto degli articoli di marca non postali. I volumi dell'import e dell'export (corrispondenza) sono scesi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A Swiss Post Solutions, la crescita nel settore Document Output ha avuto ripercussioni positive sui ricavi delle prestazioni erogate.

Calo delle lettere indirizzate dell'1,8% rispetto all'anno precedente

Mercato della comunicazione | Lettere indirizzate

Dal 2008 al 2012, con variazione rispetto all'anno precedente o agli ultimi quattro anni
2009 = 100%, in milioni al 30.06



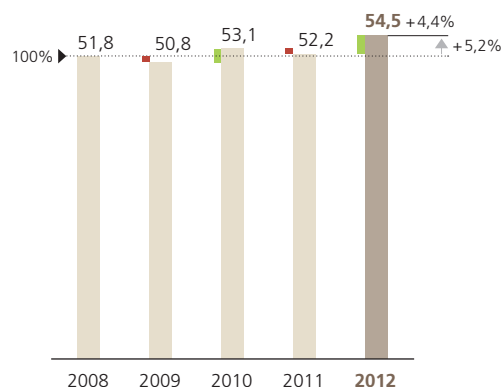
Mercato logistico

Il settore logistico è caratterizzato da un inasprimento della concorrenza e da una pressione sui prezzi sia a livello nazionale che internazionale. I clienti sono molto sensibili ai prezzi ed esigono la qualità. A causa della liberalizzazione e delle mutate esigenze della clientela i settori d'attività corriere, espresso e pacchi si sovrappongono sempre più spesso con quelli della spedizione classica. Il volume dei pacchi ha conosciuto sviluppi positivi rispetto all'anno precedente (+4,4%). Questo è riconducibile alla parziale riconquista del trattamento dei pacchi all'importazione dalla Germania nonché all'incremento del commercio online.

Aumento del 4,4% rispetto all'anno precedente

Mercato logistico | Pacchi

Dal 2008 al 2012 con variazione rispetto all'anno precedente o agli ultimi cinque anni
2008 = 100%, in milioni al 30.6



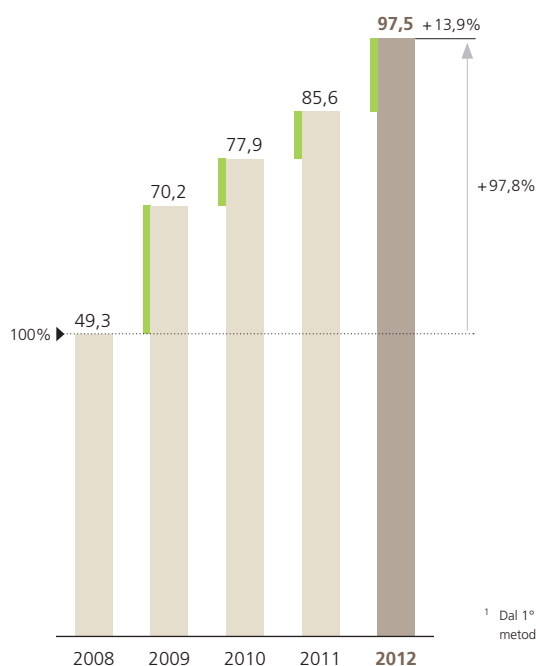
- 2 L'essenziale in breve
- 3 Andamento degli affari
- 17 Rapporto finanziario

Mercato finanziario retail

Nel mercato finanziario retail PostFinance ha registrato un nuovo afflusso di capitali dei clienti. L'istituto finanziario della Posta continua a godere della fiducia di coloro che gestiscono le proprie finanze autonomamente e apprezzano la semplicità e la convenienza dell'offerta. Nel primo semestre i depositi medi della clientela ammontavano a 97'529 milioni di franchi, pari a un incremento del 14% circa rispetto all'anno precedente.

Crescita continua dei depositi medi dei clienti

Mercato finanziario retail | Depositi medi dei clienti (PostFinance)¹
 Dal 2008 al 2012 con variazione rispetto all'anno precedente o agli ultimi cinque anni
 2008 = 100%, mld di CHF al 30.6



Mercato dei trasporti pubblici di persone

Il mercato nazionale dei trasporti pubblici di persone è in costante crescita. Tuttavia i tagli delle risorse della mano pubblica, committente di prestazioni di trasporto, accresceranno la pressione sui prezzi. I grandi operatori esteri partecipano a singole gare d'appalto in Svizzera, anche se finora non sono riusciti ad impiantarsi stabilmente in un Paese ancora organizzato su scala regionale e dotato di una fitta rete di trasporti pubblici. Inversamente, da vari anni AutoPostale gestisce reti urbane e linee di autobus in Francia e nel Principato del Liechtenstein. Nel complesso, nei primi sei mesi dell'anno AutoPostale ha aumentato il volume di chilometri percorsi del 7% circa, portandolo a 63,7 milioni di chilometri.

Strategia

Al fine di conseguire un valore aggiunto per la proprietaria erogatrice di fondi e di adempiere al mandato conferitole dalla legge, la Posta è tenuta a creare valore aggiunto. La strategia scelta a tale scopo si basa su cinque cardini: offrire servizi di elevata qualità, assicurare prezzi in linea con il mercato, creare una crescita sostenibile e redditizia attraverso soluzioni innovatrici, ottenere una riduzione della spesa in maniera socialmente responsabile e sfruttare nel modo ottimale le condizioni quadro.

Perimetro di consolidamento

Dal 6 gennaio 2012 la casa madre Posta detiene il 100% delle quote di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG, società alle quali in passato la Posta Svizzera partecipava in misura del 50%. Con l'acquisizione di tutte le quote di Intermail AG – che deteneva il restante 50% delle due società – la Posta Svizzera è divenuta azionista unica di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG. L'acquisizione includeva anche tutte le quote di IN-Media AG e il 50% di DMB Direct Mail Biel-Bienne AG. Il gruppo Direct Mail Company con casa madre a Basilea offre prodotti e servizi nel settore del marketing diretto e del recapito di invii non indirizzati. A livello svizzero l'impresa occupa 135 persone a tempo pieno e all'incirca 2500 a tempo parziale presso le sedi di Losanna, Bienne, Thun, Zurigo, Domat/Ems e Niederbipp.

Il 27 febbraio 2012 CarPostal France SAS ha rilevato l'intero pacchetto azionario del gruppo Rochette, un'azienda di trasporto di persone a conduzione familiare del dipartimento della Loira. Grazie a questa acquisizione, l'azienda rafforza la propria presenza nei trasporti pubblici urbani della Francia. Il gruppo con sede nei pressi di Saint-Etienne è composto dalla Holding Rochette Participations SAS e da quattro aziende di trasporto: Archimbaud Frères SARL, Rochette Plaine SARL, Rochette Nord SARL e Caporin Voyages SARL, che erogano il 90% dei loro servizi nei trasporti di linea. Il gruppo Rochette occupa circa 140 persone.

Il 29 febbraio 2012 la Direct Mail Company AG ha rilevato l'attività di recapito della AWZ AG e della sua affiliata ADZ Agentur für Direkwerbung AG, che in tale data ha cessato le proprie attività in questo settore. Il settore d'esercizio offre prodotti e servizi nell'ambito del marketing diretto, è attivo nelle aree di Berna, Argovia/Soletta, Zugo e in Ticino e impiega circa 1500 collaboratori.

Il 25 aprile 2012 AutoPostale Svizzera SA ha acquisito l'intero pacchetto azionario di velopass SARL con sede a Losanna. velopass SARL è attualmente il maggior offerente di bikesharing della Svizzera con undici reti di noleggio self-service di biciclette in oltre 20 città della Svizzera romanda e del Ticino. Con tale acquisizione AutoPostale diventa il numero uno del mercato svizzero del bikesharing e rafforza ulteriormente la sua posizione di offerente di servizi di mobilità combinata. Viene così creata una rete nazionale di noleggio di biciclette che rende accessibile i servizi con una sola e unica tessera in abbonamento. velopass SARL occupa nove collaboratori.

Gruppo | Effetti dell'acquisizione
di società del gruppo
dall'1.01 al 30.06.2012
mln di CHF

	Ricavi d'esercizio	Costi d'esercizio	Risultato d'esercizio
Gruppo Direct Mail Company	52	52	0
Gruppo Rochette	9	8	1
velopass SARL	1	1	0
	62	61	1

Finanze

Valore aggiunto dell'azienda

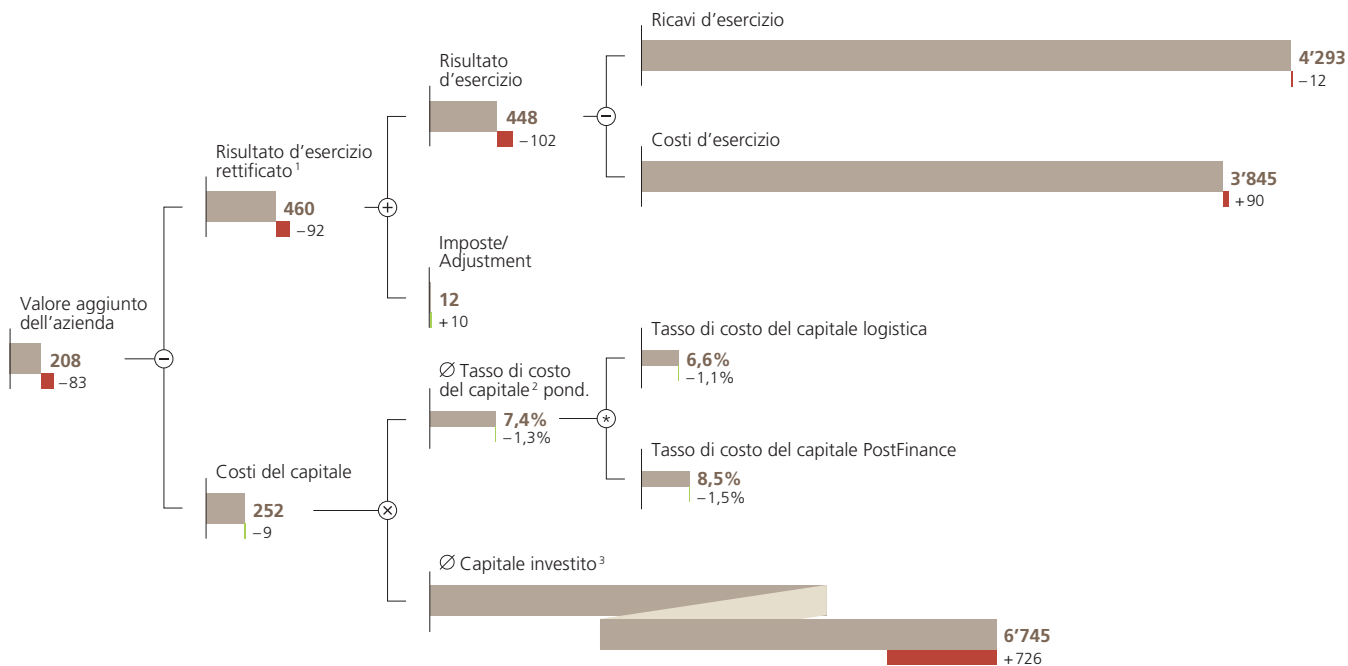
Conformemente agli obiettivi finanziari del Consiglio federale, la Posta deve consolidare in maniera sostenibile il valore aziendale e incrementarlo nella misura del possibile. C'è creazione di valore quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico complessivo questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta autofinanzi i propri investimenti con il cash flow derivante dalla propria attività, ovvero senza ricorrere a capitali di terzi.

Anche il 30 giugno 2012 la Posta soddisfaceva le aspettative finanziarie del Consiglio federale, con un valore aggiunto per l'azienda pari a 208 milioni di franchi, ovvero circa il 29% in meno rispetto all'anno precedente (291 milioni di franchi). Questo dato è principalmente riconducibile all'arretramento del risultato d'esercizio rettificato. Il capitale medio investito è aumentato soprattutto presso PostFinance (Basilea II) e Immobili (per via di grandi progetti edilizi). I costi del capitale sono scesi di 9 milioni di franchi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il calo del risultato d'esercizio rettificato riduce il valore aggiunto dell'azienda

Gruppo | Valore aggiunto dell'azienda

Dall'1.01 al 30.06.2012, con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF, punti percentuali



⊙ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato finanziario retail (PostFinance).

1 Net Operating Profit After Tax (NOPAT).

2 Corrisponde al Weighted Average Cost of Capital (WACC, costo del capitale medio ponderato) per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato finanziario retail (PostFinance).

3 Per PostFinance corrisponde alla \emptyset del capitale proprio in linea con quanto previsto da Basilea II (3178 mln di CHF) e per le unità logistiche alla \emptyset dei Net Operating Assets (NOA) di 3567 mln di CHF.

Conto economico complessivo

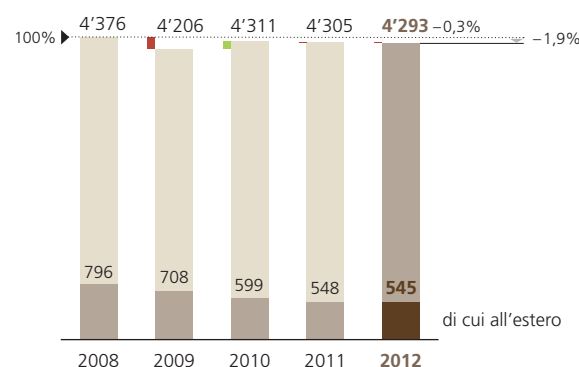
Ricavi d'esercizio

Nel primo semestre del 2012 i ricavi d'esercizio ammontavano a 4293 milioni di franchi (anno precedente: 4305 milioni di franchi), un calo dello 0,3%.

Calo dello 0,3% dei ricavi d'esercizio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Gruppo | Ricavi d'esercizio

Dall'1.01 al 30.06.2008 al 2012 con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2008 = 100%, mln di CHF

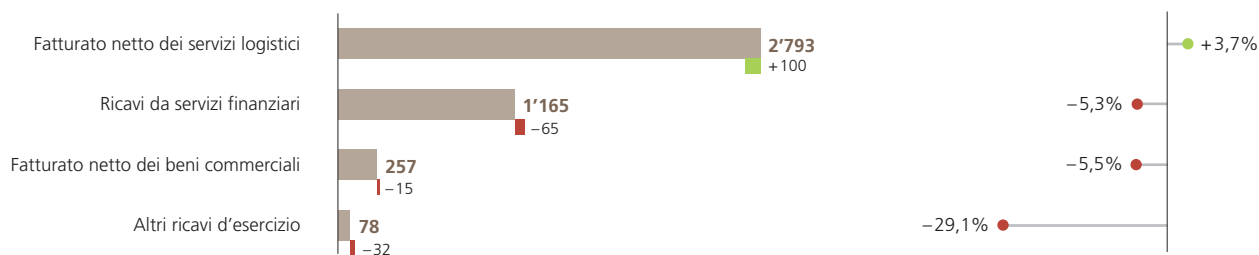


Rispetto all'anno precedente il fatturato netto dei servizi logistici è aumentato di 100 milioni di franchi, principalmente grazie alla progressione del fatturato su giornali e pacchi nonché al fatto che per la prima volta è stato preso in considerazione il risultato del gruppo DMC, ormai interamente di proprietà della Posta. Il fatturato netto dei beni commerciali è sceso soprattutto nel mercato della comunicazione (Rete postale e vendita) per via della modifica del sistema di contabilizzazione dei prodotti filatelici (la vendita dei francobolli a scopi di affrancatura figura ormai nel fatturato netto dei servizi logistici). I ricavi da servizi finanziari sono scesi a causa della flessione dei proventi da interessi. Gli altri ricavi d'esercizio sono scesi principalmente per via dei minori proventi generati dalla vendita di immobilizzazioni materiali.

Flessione dei ricavi d'esercizio malgrado l'aumento del fatturato netto dei servizi logistici

Gruppo | Ricavi d'esercizio

Dall'1.01 al 30.06.2012, con variazione rispetto all'anno precedente
mln di CHF, %



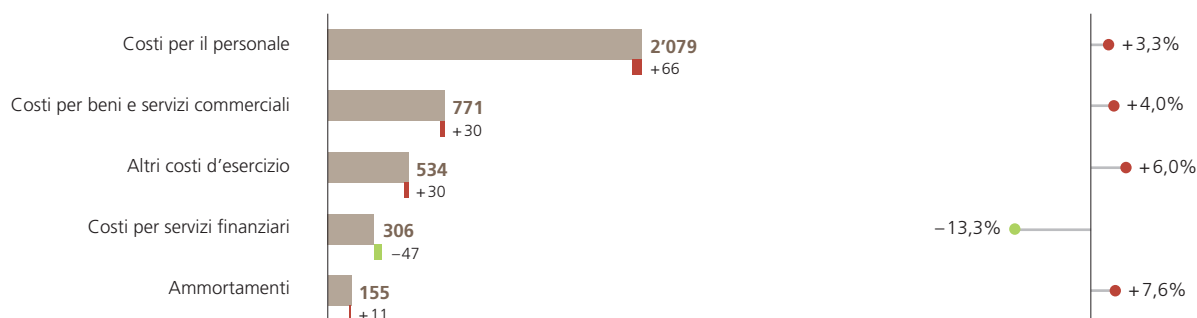
Costi d'esercizio

I costi per il personale sono stati superiori soprattutto a causa dell'aumento dell'organico medio e dai maggiori oneri previdenziali. I costi per beni e servizi commerciali sono progrediti di 30 milioni di franchi. Tale incremento è riconducibile soprattutto all'aumento dei costi di terzi, alle maggiori indennità ad aziende di trasporto e all'acquisizione del gruppo DMC. I costi per servizi finanziari sono scesi a causa dei minori costi degli interessi e della diminuzione delle rettifiche del valore. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, gli altri costi d'esercizio sono saliti del 6%, principalmente a causa dei maggiori costi per la manutenzione e riparazione, per il materiale d'esercizio e per le consulenze. A causa dei maggiori ammortamenti sui veicoli e sulle immobilizzazioni immateriali, i costi per gli ammortamenti sono aumentati di 11 milioni di franchi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Aumento per via dell'incremento dei costi per il personale e degli altri costi d'esercizio

Gruppo | Costi d'esercizio

Dall'1.01 al 30.06.2012, con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF, %



Risultato d'esercizio

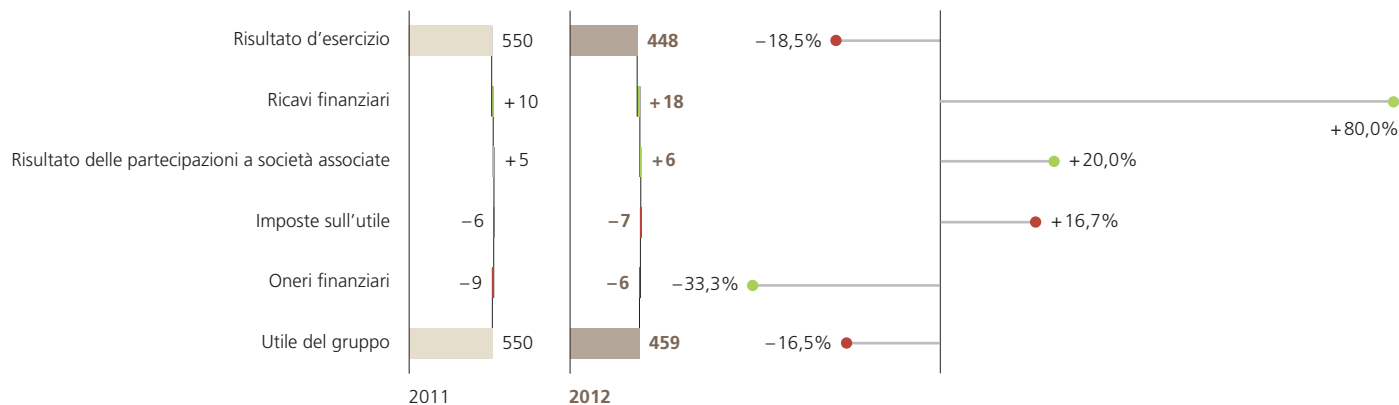
Il calo del risultato è da ricondurre ai bassi tassi d'interesse sui mercati finanziari, ai notevoli oneri previdenziali e ai minori ricavi derivanti dalla vendita di immobili. L'andamento dei costi e dei ricavi sopra descritto ha comportato una riduzione del risultato d'esercizio di 102 milioni di franchi, ovvero di circa il 18,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Utile del gruppo

Rispetto all'anno precedente il risultato delle società associate è cresciuto di un milione di franchi, raggiungendo i 6 milioni. Gli oneri finanziari sono scesi di 3 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. I ricavi finanziari sono aumentati di 8 milioni di franchi (cfr. Appendice alla pagina 23 alla voce «Altre variazioni nel periodo in esame»). Per via dell'aumento delle imposte latenti, le imposte sull'utile sono salite di un milione di franchi, passando a 7 milioni.

L'utile del gruppo è sceso del 17% circa rispetto all'anno precedente

Gruppo | Trasferimento del risultato d'esercizio all'utile del gruppo
Dall'1.01 al 30.06.2011 e al 2012, con variazione rispetto all'anno precedente
mln di CHF, %



Risultati per segmento

Tutti e quattro i mercati hanno contribuito alla realizzazione di un risultato d'esercizio positivo.

Gruppo | Risultati per segmento

Dall'1.01 al 30.06.2012 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
mln di CHF, %, unità di personale

	Ricavi d'esercizio		Risultato d'esercizio ¹		Margine ²		Organico ³	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Mercato della comunicazione	2'417	2'372	61	75	2,5	3,2	31'555	30'945
PostMail ⁴	1'596	1'574	112	142	7,0	9,0	18'260	17'906
Swiss Post Solutions	276	271	2	3	0,7	1,1	6'598	6'215
Rete postale e vendita	828	831	-53	-70			6'697	6'824
Mercato logistico								
PostLogistics ⁴	761	737	73	78	9,6	10,6	5'524	5'538
Mercato finanziario retail								
PostFinance	1'171	1'235	295	330			3'470	3'396
Mercato dei trasporti pubblici di persone								
AutoPostale ⁵	377	354	18	19	4,8	5,4	2'262	2'039
Altri ⁶	462	483	1	48			2'152	2'176
Consolidamento	-1'178	-1'180						
	4'293	4'305	448	550			44'963	44'094

¹ Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

² Il mercato finanziario retail (PostFinance) usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (Return on Equity), qui non presentato; per «Altri» non viene calcolato alcun margine, i margini negativi non vengono presentati.

³ Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

⁴ Con l'eliminazione del segmento Swiss Post International dal 1° gennaio 2012 i valori dell'anno precedente sono stati adattati.

⁵ Nell'ambito del trasporto pubblico regionale AutoPostale è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra OCIC e IFRS vi sono alcune divergenze.

⁶ Include unità servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione, Acquisti gruppo e Servizio linguistico) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

PostMail: ha contribuito in maniera sostanziale al risultato del mercato della comunicazione

Mercato della comunicazione

PostMail

Nel primo semestre del 2012 PostMail ha conseguito un risultato d'esercizio di 112 milioni di franchi, inferiore di 30 milioni a quello dell'anno precedente principalmente per via dell'aumento degli oneri previdenziali.

I ricavi d'esercizio sono saliti di 22 milioni, attestandosi a 1596 milioni. Il fatturato degli invii non indirizzati ha subito un incremento di 37 milioni di franchi in seguito all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario del gruppo DMC. I ricavi derivanti dai giornali sono progrediti di 11 milioni di franchi per via di un aumento degli allegati di terzi e del peso medio. Inversamente, gli affari internazionali hanno registrato un calo di 22 milioni di franchi, principalmente riconducibile alla cessazione delle attività dell'affiliata PrimeMail GmbH.

I costi d'esercizio sono stati pari a 1484 milioni di franchi, il che rappresenta un incremento di 52 milioni rispetto all'anno precedente. Oltre all'aumento dovuto all'acquisizione del gruppo DMC, ad influire sulla progressione dei costi sono stati soprattutto gli oneri previdenziali aumentati di 21 milioni di franchi. D'altro canto, gli incrementi della produttività nella spartizione e nel recapito hanno provocato un calo dei costi per il personale. Anche la cessazione delle attività operative di PrimeMail GmbH ha contribuito all'abbattimento dei costi.

L'organico è aumentato di 354 unità di personale rispetto all'anno precedente, anche qui in seguito all'acquisizione del gruppo DMC. Nelle attività di base, invece, l'organico è diminuito di 329 unità di personale.

Swiss Post Solutions

Il risultato d'esercizio di 2 milioni di franchi conseguito da Swiss Post Solutions nel primo semestre del 2012 è inferiore di un milione rispetto a quello dell'anno precedente. Il risultato eccezionalmente positivo nel settore Document Output non è riuscito a compensare gli influssi negativi subiti dagli altri settori. Hanno inciso sul risultato in particolare la pressione sui prezzi negli Stati Uniti, dove molti dei contratti a lungo termine erano prossimi al rinnovo, il difficile avvio di nuove attività di Global Services nonché gli sviluppi sfavorevoli del mix di prodotti di carte.

Swiss Post Solutions ha conseguito ricavi d'esercizio pari a 276 milioni di franchi. Tenuto conto delle perdite sulle conversioni di valuta pari a 5 milioni di franchi, l'unità ha registrato una crescita organica di 10 milioni di franchi. A contribuirvi sono stati soprattutto gli Stati Uniti (+17%) e la Svizzera (+8%) nonché il settore Document Output (+6%). A rallentare lo sviluppo del fatturato sono stati invece il ritiro dal settore di attività Managed Media Services, la diminuzione dei servizi di gestione per MEILLERGHP GmbH e l'arretramento dei fatturati sui progetti di Global Services, nonché la perdita di clienti in Francia.

I costi d'esercizio pari a 274 milioni di franchi hanno superato del 2% circa quelli dell'anno precedente, soprattutto a causa dell'incremento più che proporzionale dei costi per il personale. Mentre nelle unità in forte espansione è stato possibile ampliare l'organico di pari passo con la crescita del fatturato, nelle attività in fase di rallentamento (specialmente in Francia) non è stato possibile ridurre i costi per il personale al ritmo auspicato.

Rispetto allo scorso anno, l'organico è passato da 6215 a 6598 unità di personale. Se, da un lato, l'estensione delle attività ha provocato un ampliamento dell'organico negli Stati Uniti (+146) e in Vietnam (+324), dall'altro nei rimanenti Paesi è stata registrata una variazione netta di -87 unità di personale. Questo è dovuto in larga parte alla riduzione programmata di personale a tempo determinato che era stato assunto per il progetto di censimento della popolazione in Germania.

Swiss Post Solutions: continua la crescita in Svizzera e negli Stati Uniti

Rete postale e vendita: ancora un miglioramento del risultato

Rete postale e vendita

Grazie a una gestione dei costi sostenibile, il leggero calo registrato nella vendita dei francobolli è stato più che compensato, migliorando il risultato complessivo di 17 milioni di franchi. Nel primo semestre del 2012 Rete postale e vendita ha registrato un risultato d'esercizio di -53 milioni di franchi. Le vendite di francobolli per l'affrancatura di pacchi e lettere non figurano più nel risultato della Filatelia bensì in quello dei prodotti logistici. Ormai fanno parte della Filatelia unicamente i classici prodotti filatelici da collezione.

I ricavi d'esercizio sono scesi di 3 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, raggiungendo gli 828 milioni di franchi. Malgrado il calo dei volumi dei prodotti logistici, il fatturato di questo comparto è aumentato di 9 milioni di franchi. Nel contempo il fatturato da beni commerciali è sceso di 12 milioni di franchi, poiché come già ricordato più in alto le vendite di francobolli a scopi di affrancatura fanno ormai parte del fatturato netto dei servizi logistici. Prosegue anche l'erosione dei volumi del traffico dei pagamenti in corso da tempo, che registrano un calo di oltre il 4% per via del fenomeno della sostituzione da parte dell'e-banking. Il calo dei ricavi di circa 2 milioni di franchi è stato compensato dall'aumento delle indennità per le aperture di conti postali e per le intermediazioni di appuntamenti con i clienti. Il fatturato netto degli articoli di marca non postali ha continuato a registrare sviluppi positivi: grazie a un aumento di un milione di franchi rispetto all'anno precedente, si è infatti attestato a 233 milioni di franchi. Degne di nota soprattutto le carte regalo, la cui vendita ha contribuito in maniera considerevole alla crescita del fatturato e l'introduzione degli iPhone e iPad nell'assortimento, nonché il successo nella commercializzazione delle fascette fan durante l'Euro 2012.

I costi d'esercizio sono stati di 881 milioni di franchi, con una riduzione di 20 milioni rispetto all'anno precedente. Gli sviluppi nei volumi dei prodotti postali hanno causato una riduzione dei costi per servizi commerciali di 16 milioni di franchi. I risparmi di 9 milioni di franchi negli altri costi d'esercizio hanno permesso di compensare l'aumento dei costi per il personale pari a 5 milioni di franchi, riconducibile in larga parte alla progressione di 9 milioni di franchi degli oneri previdenziali.

L'organico di 6697 collaboratori è diminuito di 127 unità di personale rispetto all'anno precedente, quale conseguenza degli sviluppi nella rete degli uffici postali.

Mercato logistico

PostLogistics

PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio di 73 milioni di franchi, registrando un calo di 5 milioni rispetto all'anno precedente. A provocare questa flessione sono stati i maggiori costi per i trasporti di terzi e per le infrastrutture IT, oltre che un ammortamento straordinario e alcune misure salariali.

I ricavi d'esercizio sono saliti di 24 milioni di franchi, passando a 761 milioni. A provocare questo incremento è stato il maggiore volume dei pacchi, l'acquisizione, nel corso del 2011, di nuovi clienti come Antalis e Coca Cola e l'incremento dei fatturati nel comparto dei carburanti e della gestione del parco veicoli.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono aumentati complessivamente di 29 milioni di franchi, attestandosi a 688 milioni. A causa delle misure salariali, i costi per il personale sono aumentati di 3 milioni rispetto all'anno precedente. I costi per beni e servizi commerciali sono progredditi di 9 milioni di franchi per via dell'aumento dei costi di trasporto di terzi. La crescita è riconducibile all'incremento del volume dei pacchi e al maggiore ricorso a trasportatori terzi. Gli altri costi d'esercizio sono saliti di 11 milioni di franchi rispetto all'anno scorso, in particolare per via dell'aumento delle spese IT, dei costi di manutenzione dei veicoli e dei carburanti. Gli ammortamenti sono stati superiori di 6 milioni di franchi a quelli dell'anno precedente: in particolare, in seguito alla perdita di alcuni clienti il goodwill dell'affiliata IT ServiceHouse AG è stato oggetto di un ammortamento.

L'organico medio ha registrato un calo di 14 unità di personale e si è attestato a 5524 unità, soprattutto a causa delle ottimizzazioni nel settore dei trasporti.

PostLogistics: solido risultato d'esercizio

PostFinance: ulteriore aumento dei depositi dei clienti

Mercato finanziario retail

PostFinance

Nel primo semestre dell'anno PostFinance ha conseguito un risultato d'esercizio di 295 milioni di franchi, scendendo di 35 milioni di franchi (-10,6%) rispetto all'anno precedente.

Nel contempo, il risultato da operazioni sugli interessi prima delle rettifiche di valore è sceso di 48 milioni di franchi (-8,3%) rispetto all'anno scorso. Tale diminuzione è stata determinata dal difficile contesto di mercato e dalla conseguente mancanza di sufficienti occasioni d'investimento redditizio. La valorizzazione di investimenti finanziari (5 milioni di franchi, anno precedente: 31 milioni di franchi di deprezzamenti) hanno parzialmente compensato la flessione del risultato da operazioni sugli interessi. Nel primo semestre dell'anno i costi per commissioni e servizi hanno fruttato a PostFinance 146 milioni di franchi (meno un milione di franchi, -0,7%). Le perdite sul ricavato dovute al calo perdurante dei versamenti negli uffici postali sono state compensate in particolare dai risultati migliori di carte di credito e ipoteche. Nel complesso, i ricavi d'esercizio pari a 745 milioni di franchi (anno precedente: 759 milioni; -1,8%) sono rimasti a livelli elevati.

I costi d'esercizio, inclusi 451 milioni di franchi di ammortamenti, sono aumentati di 22 milioni di franchi (+5,1%) rispetto all'anno precedente. Sia le spese materiali (207 milioni; +4,0%) che i costi per il personale (240 milioni; +6,7%) sono saliti rispetto all'anno precedente.

Infine PostFinance ha impiegato 74 unità di personale (+2,2%) in più rispetto al primo semestre del 2011.

Mercato dei trasporti pubblici di persone

AutoPostale

Il risultato d'esercizio è calato di un milione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche se in Francia il risultato d'esercizio è migliorato di un milione di franchi, in Svizzera nello stesso periodo ha subito una flessione di 2 milioni di franchi, soprattutto per via dell'aumento degli oneri previdenziali.

AutoPostale è riuscita a incrementare del 6,5% i ricavi d'esercizio, portandoli a 377 milioni di franchi. L'ampliamento dell'offerta in Svizzera ha generato 16 milioni di franchi. In Francia, l'acquisizione del gruppo Rochette ha incrementato di oltre un terzo il fatturato, portandolo a 31 milioni di franchi. I costi d'esercizio sono saliti di 24 milioni di franchi a causa della crescita e del rincaro.

L'ampliamento delle prestazioni in Svizzera e la crescita sul mercato francese hanno fatto percorrere ad AutoPostale 4,4 milioni di chilometri in più. La crescita ha richiesto un aumento di 73 unità di personale in Svizzera e di 150 unità all'estero, portando l'organico a 2262 unità.

AutoPostale: crescita in Svizzera e all'estero

Unità di gestione e servizi: risultato d'esercizio in calo

Altri

Unità di gestione e servizi

Il 30 giugno 2012 il segmento Altri presentava un risultato d'esercizio di un milione di franchi (anno precedente: 48 milioni di franchi). La flessione registrata rispetto all'anno precedente è principalmente dovuta al calo dell'utile da vendite di immobilizzazioni materiali e ai maggiori costi d'esercizio.

I ricavi d'esercizio sono stati pari a 462 milioni, ovvero 21 milioni in meno dell'anno precedente. La diminuzione di 30 milioni di franchi registrata nell'utile da vendite di immobilizzazioni materiali è stata compensata solo in parte da maggiori introiti generati da redditi da affitti, dall'aumento degli altri ricavi d'esercizio e dall'incremento del fatturato dei servizi logistici.

I costi d'esercizio sono saliti di 26 milioni di franchi, passando a 461 milioni. A far aumentare i costi d'esercizio è stato soprattutto l'incremento di 17 milioni degli altri costi d'esercizio, provocato da maggiori costi per la manutenzione e riparazione dell'unità Immobili, nonché l'aumento di 3 milioni generato dai costi per il personale, dai costi per beni e servizi commerciali e dagli ammortamenti.

Nell'anno in esame l'organico contava 2152 unità di personale, 24 in meno dell'esercizio precedente.

Cash flow e investimenti

Il cash flow ha raggiunto i 506 milioni di franchi, con un calo di 32 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (146 milioni di franchi), immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie (6 milioni di franchi), immobilizzazioni immateriali (9 milioni di franchi) e partecipazioni (24 milioni di franchi) hanno registrato complessivamente un incremento di 25 milioni rispetto all'anno precedente, principalmente per via dei maggiori investimenti in partecipazioni. Anche negli ultimi sei mesi il volume degli investimenti è stato interamente finanziato con mezzi propri.

Gli investimenti continuano ad essere interamente finanziati con mezzi propri

Gruppo | Autofinanziamento
Dall'1.01 al 30.06.2012, con variazione rispetto all'anno precedente
mln di CHF, %



¹ Compresi gli utili da distribuire.

Bilancio del gruppo

Crediti verso istituti finanziari

Rispetto al 31 dicembre 2011, i crediti verso istituti finanziari sono aumentati di circa 5 miliardi di franchi, in particolare in seguito all'aumento delle riserve liquide, mantenute per la maggior parte presso la Banca nazionale svizzera.

- 2 L'essenziale in breve
- 3 Andamento degli affari
- 17 Rapporto finanziario

Immobilizzazioni finanziarie

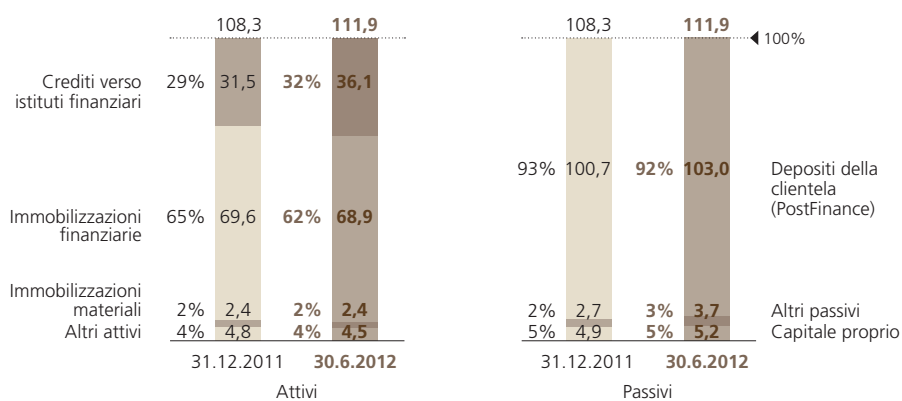
Rispetto alla fine del 2011, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di circa 0,8 miliardi di franchi grazie all'auspicato accorciamento della durata media degli investimenti finanziari di PostFinance.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è aumentato di 16 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2011. Con un incremento di 7 milioni di franchi, nei primi sei mesi del 2012 gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali hanno sfiorato i 135 milioni di franchi.

Totale di bilancio ancora superiore alla soglia dei 100 miliardi di franchi

Gruppo | Struttura del bilancio
 Al 31.12.2011 e al 30.06.2012
 mld di CHF



Depositi dei clienti

Negli ultimi sei mesi i depositi dei clienti di PostFinance sono aumentati di 2298 milioni di franchi, passando a 103'005 milioni al 30 giugno 2012, data alla quale i depositi della clientela rappresentavano circa il 92% del totale di bilancio del gruppo.

Altri passivi (accantonamenti)

Gli accantonamenti, impegni di previdenza professionale compresi, sono diminuiti di 172 milioni di franchi. A ciò ha contribuito sostanzialmente la riduzione di 161 milioni di franchi degli impegni della previdenza professionale riconducibile soprattutto ai versamenti nella riserva di contributi del datore di lavoro, cui si aggiungono altre diminuzioni per circa 11 milioni di franchi, di cui circa 8 milioni liquidati con effetto sul risultato.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 30 giugno 2012 tiene conto della destinazione degli utili 2011. Con l'imminente trasformazione della Posta in una società anonima di diritto speciale e di PostFinance in una società anonima subordinata all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA), le esigenze in materia di capitale proprio sono destinate ad aumentare ulteriormente.

Prospettive

La Banca nazionale svizzera prevede una lenta ripresa dell'economia mondiale, che sarà trainata da una politica monetaria espansiva in tutto il mondo e da una robusta domanda interna nei Paesi emergenti. Nella zona euro e negli Stati Uniti, gli sviluppi dovrebbero procedere a rilento. Inoltre la crisi europea delle finanze e del debito pubblico dovrebbe gradualmente risolversi, anche se i rischi restano elevati. In particolare, la difficile situazione in Grecia e Spagna ha già avuto notevoli ripercussioni negative sulla fiducia di famiglie e imprese della zona euro. Pertanto la situazione congiunturale resta labile.

Malgrado la forte crescita dell'inizio dell'anno, le prospettive a breve termine per la Svizzera restano caute. Le nuove sollecitazioni sui mercati finanziari, la debole fiducia delle imprese in Europa e il persistere del franco forte rallenteranno la crescita. Nei prossimi mesi, rari saranno gli impulsi provenienti dai settori esportatori. A causa del clima d'insicurezza e della pressione sui margini, le aziende investiranno con grande prudenza. Tuttavia, il basso livello degli interessi e l'immigrazione costante dovrebbero continuare a spingere i consumi privati e gli investimenti nel settore edile. Per il 2012 la Banca nazionale svizzera prevede una crescita del PIL pari all'1,5% circa. Le prospettive congiunturali restano permeate da una grande incertezza, visto che l'economia svizzera è esposta ai rischi della recessione a causa della delicata situazione in cui versa l'Europa. Se la congiuntura in Svizzera dovesse indebolirsi, ciò avrebbe effetti negativi anche sulla Posta Svizzera. Bisogna partire dal presupposto che la Posta Svizzera conseguirà di nuovo un buon risultato, ma probabilmente non raggiungerà l'ottimo risultato dell'anno precedente.

Le previsioni economiche, unite all'inasprimento della concorrenza, alla permanenza degli effetti legati alla sostituzione dei mezzi di comunicazione tradizionali con quelli elettronici, alle ottimizzazioni delle spedizioni dei clienti commerciali e al necessario ulteriore rafforzamento della base di capitale proprio, riconfermano la necessità per la Posta di attuare la strategia definita.

Rapporto finanziario

Gruppo

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo Conto economico complessivo	2012 dall'1.01 al 30.06 review	2011 dall'1.01 al 30.06 review	2011 revisione
mln di CHF			
Fatturato netto dei servizi logistici	2'793	2'693	5'377
Fatturato netto dei beni commerciali	257	272	579
Ricavi da servizi finanziari	1'165	1'230	2'439
Altri ricavi d'esercizio	78	110	204
Totale ricavi d'esercizio	4'293	4'305	8'599
Costi per il personale	-2'079	-2'013	-4'026
Costi per beni e servizi commerciali	-771	-741	-1'520
Costi per servizi finanziari	-306	-353	-728
Ammortamenti	-155	-144	-293
Altri costi d'esercizio	-534	-504	-1'124
Totale costi d'esercizio	-3'845	-3'755	-7'691
Risultato d'esercizio	448	550	908
Ricavi finanziari	18	10	24
Oneri finanziari	-6	-9	-19
Risultato delle partecipazioni a società associate	6	5	12
Utile al lordo delle imposte	466	556	925
Imposte sull'utile	-7	-6	-21
Utile del gruppo	459	550	904
Altro risultato complessivo			
Variatione delle riserve al valore di mercato	28	10	-26
Variatione delle riserve di copertura	-5	-4	-8
Variatione delle riserve per conversione di valuta	-1	-13	-1
Variatione delle imposte latenti	0	0	-1
Totale altro risultato complessivo	22	-7	-36
Risultato complessivo	481	543	868
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	459	550	904
partecipazioni di minoranza	0	0	0
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	481	543	868
partecipazioni di minoranza	0	0	0

Bilancio consolidato

Gruppo Bilancio mln di CHF	30.06.2012 review	31.12.2011 revisione	30.06.2011 review
Attivi			
Effettivi di cassa	1'809	2'067	1'749
Crediti verso istituti finanziari	36'122	31'534	16'806
Crediti fruttiferi verso la clientela	116	81	1'338
Crediti derivanti da forniture e servizi	958	927	878
Altri crediti	1'063	1'071	1'143
Scorte	79	77	75
Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione	0	1	1
Immobilizzazioni finanziarie	68'854	69'629	71'669
Partecipazioni a società associate	42	53	46
Immobilizzazioni materiali	2'437	2'421	2'338
Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	55	49	40
Immobilizzazioni immateriali	324	296	294
Crediti d'imposta sull'utile latenti	52	48	56
Totale attivi	111'911	108'254	96'433
Passivi			
Depositi della clientela (PostFinance)	103'005	100'707	88'241
Altri impegni finanziari	1'260	22	921
Debiti derivanti da forniture e servizi	538	651	466
Altri impegni	993	874	1'000
Accantonamenti	414	425	417
Impegni di previdenza professionale	525	686	812
Oneri d'imposta sull'utile correnti	1	2	1
Oneri d'imposta sull'utile latenti	15	8	8
Totale capitale di terzi	106'751	103'375	91'866
Capitale di dotazione	1'300	1'300	1'300
Riserve di capitale	2'332	2'231	2'231
Riserve di utile	1'554	1'398	1'055
Riserve per conversione di valuta	-59	-58	-70
Utili e perdite direttamente ascritti all'altro risultato complessivo	31	8	49
Capitale proprio imputabile alla proprietaria	5'158	4'879	4'565
Partecipazioni di minoranza	2	0	2
Totale capitale proprio	5'160	4'879	4'567
Totale passivi	111'911	108'254	96'433

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo Prospetto del capitale proprio								
mln di CHF	Capitale di dotazione	Riserve di capitale	Riserve di utile	Riserve di conversione di valuta	Utili e perdite direttamente ascritti all'altro risultato complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2011	1'300	2'131	805	-57	43	4'222	2	4'224
Utile del gruppo			550			550	0	550
Aumento riserve al valore di mercato su immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione»					11	11		11
Utili trasferiti nel conto economico complessivo a seguito della vendita di immobilizzazioni finanziarie					-4	-4		-4
Ammortamento riserve al valore di mercato su immobilizzazioni finanziarie riclassificate come «mantenute fino alla scadenza definitiva»					3	3		3
Variazione utili non realizzati / perdite su riserve di copertura per Cash Flow Hedges (netto)					14	14		14
Utili/perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico complessivo					-18	-18		-18
Variazione delle imposte latenti					-	-		-
Variazione delle riserve per conversione di valuta				-13		-13	0	-13
Totale altro risultato complessivo				-13	6	-7	0	-7
Risultato complessivo			550	-13	6	543	0	543
Distribuzione degli utili			-300			-300	0	-300
Apporto di capitale		100				100		100
Stato al 30.06.2011	1'300	2'231	1'055	-70	49	4'565	2	4'567
Stato all'1.01.2012	1'300	2'231	1'398	-58	8	4'879	0	4'879
Utile del gruppo			459			459	0	459
Aumento riserve al valore di mercato su immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione»					29	29		29
Utili trasferiti nel conto economico complessivo a seguito della vendita di immobilizzazioni finanziarie					-2	-2		-2
Ammortamento riserve al valore di mercato su immobilizzazioni finanziarie riclassificate come «mantenute fino alla scadenza definitiva»					1	1		1
Variazione utili non realizzati / perdite su riserve di copertura per Cash Flow Hedges (netto)					-29	-29		-29
Utili/perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico complessivo					24	24		24
Variazione delle imposte latenti					0	0		0
Variazione delle riserve per conversione di valuta				-1		-1	0	-1
Totale altro risultato complessivo				-1	23	22	0	22
Risultato complessivo			459	-1	23	481	0	481
Distribuzione degli utili			-300			-300	0	-300
Apporto di capitale		100				100		100
Variazione partecipazioni di minoranza		1	-3			-2	2	0
Stato al 30.06.2012	1'300	2'332	1'554	-59	31	5'158	2	5'160

Conto del flusso di denaro consolidato

Gruppo Conto del flusso di denaro mln di CHF	2012 dall'1.01 al 30.06	2011 dall'1.01 al 30.06	2011
Utile al lordo delle imposte	466	556	925
Ammortamenti	155	144	293
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali, netto	-7	-39	-40
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie, netto	-4	32	84
Variazioni di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	74	209	210
(Diminuzione degli) Accantonamenti, netto	-83	-136	-254
Altro risultato finanziario	-9	-10	-18
Altro risultato senza ripercussioni pecuniarie	-6	-4	-11
Variazione dell'attivo circolante netto:			
(aumento/) diminuzione dei crediti	-39	273	4
(diminuzione degli) impegni	-171	-500	-11
diminuzione (/aumento) di altro attivo circolante non fruttifero	-2	0	-2
Variazione delle voci da servizi finanziari:			
diminuzione (/aumento) dei crediti verso istituti finanziari (durata originaria a partire da 3 mesi)	26	-28	287
diminuzione immobilizzazioni finanziarie	717	1'144	3'094
variazione depositi della clientela (PostFinance) / crediti fruttiferi verso la clientela	2'265	1'683	15'406
variazione altri crediti/impegni derivanti da servizi finanziari	1'422	739	-275
Imposte sull'utile corrisposte	-6	-5	-13
Flusso di denaro derivante dall'attività operativa d'esercizio	4'798	4'058	19'679
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-146	-134	-377
Acquisizione di immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	-6	0	-11
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	-9	-19	-30
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	-24	-7	-11
Alienazione di immobilizzazioni materiali	20	54	89
Alienazione di altre immobilizzazioni finanziarie (non operative), netto	8	8	6
Interessi percepiti (senza servizi finanziari)	20	17	24
Flusso di denaro derivante dalle attività d'investimento	-137	-81	-310
(Diminuzione di) Altri impegni finanziari	-2	-15	-36
Interessi corrisposti	0	-1	-2
Acquisizione di partecipazioni di minoranza	-2	-	-11
Versamento alla Cassa pensioni Posta nell'ambito della destinazione degli utili	-100	-100	-100
Distribuzione degli utili alla proprietaria	-200	-200	-200
Distribuzione degli utili a partecipazioni di minoranza	0	0	-2
Flusso di denaro derivante dalle attività di finanziamento	-304	-316	-351
Perdite per conversione di valuta su liquidità	0	-3	-1
Variazione delle liquidità	4'357	3'658	19'017
Liquidità all'inizio dell'anno	33'439	14'422	14'422
Liquidità alla fine del periodo in esame	37'796	18'080	33'439
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa	1'809	1'749	2'067
crediti verso istituti finanziari di durata originaria inferiore a 3 mesi	35'987	16'331	31'372

- 2 L'essenziale in breve
 3 Andamento degli affari
 17 Rapporto finanziario

Appendice alla relazione semestrale

Basi di allestimento dei conti

La chiusura semestrale consolidata abbreviata del 30 giugno 2012 del gruppo Posta è stata stilata in conformità con l'IAS 34 «Bilanci intermedi» ed è stata oggetto di una review (verifica limitata). Valgono gli stessi principi di allestimento dei conti del Rapporto finanziario 2011 con la seguente limitazione.

Dall'anno contabile 2012 vengono applicati diversi standard rivisti, senza tuttavia che essi abbiano influssi tangibili sul risultato o la situazione finanziaria del gruppo Posta.

Adeguamento dell'allestimento dei conti

Dall'anno contabile 2012 Swiss Post International non è più un segmento a sé stante. I relativi attivi e passivi sono stati ripartiti tra i segmenti PostMail e PostLogistics e i valori dell'anno precedente adattati di conseguenza.

Informazioni di segmento

Segmenti Risultati mln di CHF Fino al o al 30.06.2012	PostMail ¹	Swiss Post Solutions	Rete postale e vendita	Post- Logistics ¹	PostFinance	AutoPostale ²	Altri ³	Consolida- mento	Gruppo
Ricavi d'esercizio									
con la clientela	1'398	243	510	547	1'166	376	53		4'293
con altri segmenti	198	33	318	214	5	1	409	-1'178	-
Totale ricavi d'esercizio	1'596	276	828	761	1'171	377	462	-1'178	4'293
Risultato d'esercizio	112	2	-53	73	295	18	1		448
Risultato finanziario									12
Risultato delle partecipazioni a società associate	1	-2	-	5	2	0	0		6
Utile al lordo delle imposte									466
Organico ⁴	18'260	6'598	6'697	5'524	3'470	2'262	2'152		44'963
Fino al o al 30.06.2011 (valori risultanti dal restatement)									
Ricavi d'esercizio									
con la clientela	1'358	242	514	533	1'230	353	75		4'305
con altri segmenti	216	29	317	204	5	1	408	-1'180	-
Totale ricavi d'esercizio	1'574	271	831	737	1'235	354	483	-1'180	4'305
Risultato d'esercizio	142	3	-70	78	330	19	48		550
Risultato finanziario									1
Risultato delle partecipazioni a società associate	0	-4	-	7	2	0	0		5
Utile al lordo delle imposte									556
Organico ⁴	17'906	6'215	6'824	5'538	3'396	2'039	2'176		44'094

1 Con la ripartizione del segmento Swiss Post International tra PostMail e PostLogistics dall'1.01.2012, i valori dell'anno precedente sono stati adattati.

2 Il segmento AutoPostale è sottoposto alla Legge sul trasporto di viaggiatori, che prevede una regolamentazione separata per l'allestimento dei conti delle imprese di trasporto concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS vi sono alcune divergenze.

3 Include unità servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione, Acquisti gruppo e Servizio linguistico) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Variazioni significative delle attività dei segmenti

Rispetto al 31 dicembre 2011, gli attivi del segmento PostFinance sono aumentati di 3419 milioni di franchi per via soprattutto dell'elevato afflusso di depositi della clientela.

Variazioni del perimetro di consolidamento

Fusioni

– Swiss Post Solutions

Il 19 gennaio 2012 la GHP Immobilien Verwaltungs GmbH è stata accorpata a Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg e la GHP Immobilien GmbH & Co. KG è stata fusa con Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg il 23 gennaio 2012.

– PostMail

Il 3 aprile 2012 la Intermail AG è stata fusa con la Direct Mail Company AG con effetto retroattivo al 29 febbraio 2012.

– PostMail

Il 22 maggio 2012 la R & M Routage & Mailing SA è stata fusa con la Edigroup SA con effetto retroattivo al 1° gennaio 2012.

Acquisizioni

– PostMail

Dal 6 gennaio 2012 la casa madre Posta detiene il 100% delle quote di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG, società alle quali in passato la Posta Svizzera partecipava in misura del 50%. Con l'acquisizione di tutte le quote di Intermail AG – che deteneva il restante 50% delle due società – la Posta Svizzera è divenuta azionista unica di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG. L'acquisizione includeva anche tutte le quote di IN-Media AG e il 50% di DMB Direct Mail Biel-Bienne AG. Il gruppo Direct Mail Company con casa madre a Basilea offre prodotti e servizi nel settore del marketing diretto e del recapito di invii non indirizzati. A livello svizzero l'impresa occupa 135 persone a tempo pieno e all'incirca 2500 a tempo parziale presso le sedi di Losanna, Bienne, Thun, Zurigo, Domat/Ems e Niederbipp.

– AutoPostale

Il 27 febbraio 2012 CarPostal France SAS ha acquisito l'intero pacchetto azionario del gruppo Rochette, un'azienda di trasporto di persone a conduzione familiare del dipartimento della Loira. Grazie a questa acquisizione, l'azienda rafforza la propria presenza nei trasporti pubblici urbani della Francia. Il gruppo con sede nei pressi di Saint-Etienne è composto dalla Holding Rochette Participations SAS e da quattro aziende di trasporto: Archimbaud Frères SARL, Rochette Plaine SARL, Rochette Nord SARL e Caporin Voyages SARL, che erogano il 90% dei loro servizi nei trasporti di linea. Il gruppo Rochette occupa circa 140 persone.

– PostMail

Il 29 febbraio 2012 la Direct Mail Company AG ha rilevato l'attività di recapito della AWZ AG e della sua affiliata ADZ Agentur für Direktwerbung AG, che in tale data ha cessato le proprie attività in questo settore. Il settore d'esercizio offre prodotti e servizi nell'ambito del marketing diretto, è attivo nelle aree di Berna, Argovia/Soletta, Zugo e in Ticino e impiega circa 1500 collaboratori.

– AutoPostale

Il 25 aprile 2012 AutoPostale Svizzera SA ha acquisito l'intero pacchetto azionario di velopass SARL con sede a Losanna. velopass SARL è attualmente il maggior offerente di bikesharing della Svizzera con undici reti di noleggio self-service di biciclette in oltre 20 città della Svizzera romanda e del Ticino. Con tale acquisizione AutoPostale diventa il numero uno del mercato svizzero del bikesharing e rafforza ulteriormente la sua posizione di offerente di servizi di mobilità combinata. Viene così creata una rete nazionale di noleggio di biciclette che rende accessibile i servizi con una sola e unica tessera in abbonamento. velopass SARL occupa nove collaboratori.

Con le acquisizioni sono confluiti nel consolidamento i seguenti attivi e impegni quali valori provvisori:

30 giugno 2012	
mln di CHF	Totale Fair Values provvisori ¹
Attivi e impegni da acquisizioni	
Liquidità	2
Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti	27
Scorte	0
Immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni	36
Altri impegni finanziari	-10
Debiti derivanti da forniture e servizi	-13
Accantonamenti e altri impegni	-24
Fair Value degli attivi netti	18
Goodwill	17
Liquidità acquisita ²	-2
Fair Value di partecipazioni esistenti ³	-9
Pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn-outs)	0
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	0
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	24

1 Composizione: Direct Mail Company AG, Direct Mail Logistik AG, IN-Media AG, settore d'esercizio del gruppo AWZ, Holding Rochette Participations SAS, Archimbaud Frères SARL, Rochette Plaine SARL, Rochette Nord SARL, Caporin Voyages SARL, velopass SARL.

2 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza verso banche.

3 Le quote già detenute della Direct Mail Company AG e della Direct Mail Logistik AG sono state rivalutate al Fair Value.

I costi di acquisto per le aziende acquisite nel primo semestre 2012 nonché quelli per i settori d'esercizio ammontano complessivamente a 26 milioni di franchi. La maggior parte di tale importo è stato pagato con liquidità. I pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn-outs) ammontano a meno di 0,3 milioni di franchi e sono quindi irrilevanti.

Il goodwill derivante da queste transazioni consta di valori patrimoniali non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile, essenzialmente know-how acquisito e sinergie attese in seno al gruppo. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte.

Il Fair Value dei crediti acquisiti non comprende crediti inesigibili di entità rilevante.

I costi di acquisizione direttamente ascrivibili di meno di 0,2 milioni di franchi sono iscritti nel conto economico complessivo alla voce «Altri costi d'esercizio».

Dal momento dell'acquisizione, le società acquisite hanno contribuito con 62 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con un milione di franchi al risultato d'esercizio.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate acquisizioni sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Altre variazioni nel periodo in esame

Dal 6 gennaio 2012 la casa madre Posta detiene il 100% delle quote di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG, società nelle quali in passato la Posta Svizzera partecipava in misura del 50%. Con l'acquisizione di tutte le quote di Intermail AG – che deteneva il restante 50% delle due società – la Posta Svizzera è divenuta azionista unica di Direct Mail Company AG e Direct Mail Logistik AG. Dal gennaio 2012 le due società sono completamente consolidate e non più valutate secondo il metodo dell'equivalenza. La rivalutazione delle partecipazioni esistenti al Fair Value nell'ambito di un'acquisizione hanno generato un utile di 9 milioni di franchi, che figura nel conto economico complessivo alla voce «Ricavi finanziari».

Il 9 febbraio 2012 è stato acquisito il restante pacchetto azionario (20%) della Swiss Post Porta a Porta S.p.A. In tal modo la Posta Svizzera ne detiene ora il 100% del capitale azionario. Da ricordare che la Posta deteneva già la maggioranza, con una partecipazione dell'80%. La differenza risultante dalla transazione è stata iscritta direttamente al capitale proprio.

Informazioni sui crediti verso istituti finanziari e sulle immobilizzazioni finanziarie

Rispetto al 31 dicembre 2011, i crediti verso istituti finanziari sono aumentati di circa 4,6 miliardi di franchi, principalmente in seguito all'aumento delle riserve liquide, mantenute per la maggior parte presso la Banca nazionale svizzera.

Nei Paesi dell'UE maggiormente colpiti dalla crisi del debito (Paesi PIIGS) sussistono i seguenti impegni finanziari:

Immobilizzazioni finanziarie nei Paesi PIIGS			
Valori contabili in mln di CHF	30.06.2012	31.12.2011	30.06.2011
Spagna	694	777	777
Irlanda	82	179	258
Italia	43	43	68
Grecia	5	8	16
Portogallo	0	0	0

I rimborsi alle scadenze ordinarie il 1° semestre 2012 ammontavano complessivamente a 183 milioni di franchi e sono stati effettuati puntualmente.

Impegni da investimenti

Il 30 giugno 2012 gli impegni da investimenti ammontavano complessivamente a 379 milioni di franchi. L'importo è riconducibile soprattutto ai due progetti in corso a Berna, il PostParc e il grattacielo che diventerà la sede principale di PostFinance.

Carattere stagionale

I settori di attività della Posta sono esposti ad alcune variazioni stagionali. Vi fanno parte soprattutto i depositi della clientela (PostFinance) nel segmento PostFinance, che a fine anno presentano giacenze molto elevate. Per vari motivi (13° mensilità, accrediti su fatture di fine anno, ecc.), in questo periodo sia i clienti privati che quelli commerciali presentano un'elevata liquidità. Questo vale anche per la presente chiusura semestrale, quantunque in misura minore. Il periodo natalizio si ripercuote positivamente sulle attività logistiche, mentre i mesi estivi sono considerati più fiacchi.

Avenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Il presente conto semestrale è sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione della Posta il 28 agosto 2012. A tale data non erano noti avvenimenti che richiedessero un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo.

Acquisti di società del gruppo tra il 1° luglio e il 28 agosto 2012

Tra il 1° luglio e il 28 agosto 2012 non vi sono stati acquisti di società del gruppo degni di nota.

Joint venture

La francese La Poste e la Posta Svizzera, due dei maggiori operatori postali d'Europa, hanno deciso di unire le loro attività transfrontaliere nel settore della corrispondenza al fine di ampliare e sviluppare ulteriormente questo comparto. Il partenariato ha ricevuto l'avallo delle autorità sulla concorrenza il 4 luglio 2012. Il 6 luglio 2012 è stato quindi possibile creare la joint venture ASENDIA. La joint venture appartiene in parti uguali a La Poste e alla Posta Svizzera ed è uno dei principali attori del settore. ASENDIA è attiva con oltre 25 uffici in Europa, Asia e America del Nord e opera attraverso le società del gruppo esistenti e gli agenti di vendita della Posta Svizzera o di La Poste francese. Con un organico di circa 1000 collaboratori presenti in 15 Paesi, ASENDIA ha un fatturato annuo iniziale di oltre 400 milioni di euro. Nel 2013 sarà lanciata una nuova offerta comune di prodotti e servizi orientata al cliente. Per la Posta Svizzera questo significa che, dal luglio 2012, le 22 società della nuova entità non saranno più interamente consolidate, ma verranno inserite nel bilancio finale del gruppo nell'ambito della joint venture ASENDIA con il metodo dell'equivalenza (Equity Method). Gli effetti sui conti del gruppo della Posta Svizzera sono irrilevanti.

Rapporto sulla review al Consiglio di amministrazione

La Posta Svizzera, Berna (gruppo La Posta)

Introduzione

Conformemente al mandato che ci è stato conferito, abbiamo effettuato una review (verifica limitata) del bilancio consolidato de La Posta Svizzera al 30 giugno 2012 e del prospetto consolidato dell'utile complessivo, del prospetto consolidato della variazione del capitale proprio e del conto consolidato del flusso dei mezzi del semestre chiuso a tale data, come pure di certe note selezionate (chiusura contabile consolidata semestrale) presentati alle pagine da 17 a 25. Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento e della presentazione della chiusura contabile consolidata semestrale conforme all'International Accounting Standard 34 Chiusure contabili intermedie. Il nostro compito consiste nell'espressione di un giudizio in merito a questa chiusura contabile consolidata semestrale sulla base della nostra review.

Estensione della review

La nostra review è stata effettuata conformemente all'International Standard on Review Engagements 2410, Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of the Entity. Una review di una chiusura contabile intermedia consiste nell'effettuare interviste, in particolare con il personale della società responsabile per i rendiconti contabili e finanziari, procedure analitiche e altre procedure specifiche di review. Una review ha un'estensione notevolmente inferiore a quella di una verifica effettuata in conformità agli International Standards on Auditing e, di conseguenza, non ci permette di ottenere la sicurezza di identificare tutte le fattispecie significative che potrebbero essere identificate con una verifica. Di conseguenza non formuliamo un'opinione di revisione.

Conclusione

Sulla base della nostra review non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che la chiusura contabile consolidata semestrale de La Posta Svizzera per il semestre chiuso al 30 giugno 2012 non sia stata allestita, nei suoi aspetti più significativi, in conformità all'International Accounting Standard 34 Chiusure contabili intermedie.

KPMG AG

Orlando Lanfranchi
Perito revisore abilitato

Stefan Andres
Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 30 agosto 2012

2	L'essenziale in breve
3	Andamento degli affari
17	Rapporto finanziario

Informazioni complementari su PostFinance

Il seguente conto di PostFinance è stato stilato conformemente ai principi IFRS e rispecchia la chiusura dei conti di PostFinance senza tenere conto delle società affiliate e associate. Le transazioni interne al gruppo con altri segmenti (fra cui prestazioni presso Rete postale e vendita e PostMail) non sono state eliminate.

Conto economico

PostFinance Conto economico mln di CHF	2012 dall'1.01 al 30.06	2011 dall'1.01 al 30.06	2011
Proventi da interessi			
Proventi da interessi da crediti verso istituti finanziari	0	3	6
Proventi da interessi da concessioni di titoli in prestito e operazioni pronti contro termine in acquisto	8	11	22
Proventi da interessi da crediti fruttiferi verso la clientela	4	4	9
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie	727	786	1'540
Costi degli interessi			
Costi degli interessi per depositi della clientela	-210	-227	-461
Costi degli interessi da debiti verso istituti finanziari	0	0	-1
Costi degli interessi da operazioni pronti contro termine	0	0	0
Risultato da operazioni sugli interessi	529	577	1'115
Variazione delle rettifiche di valore su investimenti finanziari	5	-31	-83
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	-1	-5	-8
Risultato da interessi dopo le rettifiche di valore	533	541	1'024
Proventi da commissioni su crediti, titoli e investimenti	59	58	119
Proventi da commissioni su altri servizi	24	20	44
Ricavi da servizi	266	266	542
Costi per commissioni e servizi	-203	-197	-404
Risultato da operazioni su commissioni e servizi	146	147	301
Risultato commerciale	66	69	146
Profitti e perdite da immobilizzazioni finanziarie	2	5	5
Altro risultato d'esercizio	-2	-3	-2
Totale ricavi d'esercizio	745	759	1'474
Costi per il personale	-239	-225	-446
Spese materiali	-207	-199	-426
Ammortamenti	-4	-5	-10
Totale costi d'esercizio	-450	-429	-882
Utile d'esercizio	295	330	592
Ricavi da partecipazioni alle società associate	1	1	1
Risultato da finanziamenti interni al gruppo	-1	-4	-2
Utile	295	327	591

- 2 L'essenziale in breve
- 3 Andamento degli affari
- 17 Rapporto finanziario

Bilancio

PostFinance Bilancio mln di CHF	30.06.2012	31.12.2011	30.06.2011
Attivi			
Liquidità	1'781	2'024	1'710
Crediti verso istituti finanziari	36'050	31'461	16'731
Crediti fruttiferi verso la clientela	116	81	1'338
Strumenti finanziari derivati	102	127	212
Immobilizzazioni finanziarie	68'528	69'269	71'227
Partecipazioni	15	15	15
Immobilizzazioni materiali	35	30	28
Ratei e risconti	839	853	846
Altri attivi	289	477	165
Totale attivi	107'755	104'337	92'272
Passivi			
Impegni verso istituti finanziari	1'211	1	852
Impegni verso clienti sotto forma di depositi e investimenti	36'013	34'183	31'112
Altri impegni (verso clienti)	69'412	68'850	59'163
Strumenti finanziari derivati	28	10	4
Ratei e risconti	235	71	232
Accantonamenti	2	5	5
Altri passivi	38	129	38
Totale capitale di terzi	106'939	103'249	91'406
Capitale proprio conferito ¹	500	500	500
Riserve al valore di mercato	16	-12	25
Riserve di copertura (hedging)	5	9	14
Utile	295	591	327
Totale capitale proprio	816	1'088	866
Totale passivi	107'755	104'337	92'272

¹ Dal 1° gennaio 2003 PostFinance dispone di 500 milioni di CHF di capitale proprio destinati a coprire le oscillazioni del valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione.

La Posta Svizzera
Viktoriastrasse 21
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

Telefono 41 58 338 11 11

www.posta.ch

LA POSTA 